

ENTE PARCO DELL'ETNA
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 18

ORIGINALE

OGGETTO: Gestione Provvisoria Bilancio esercizio finanziario 2016 - punto 8/3 dell'allegato 4/2 decreto Legislativo 118/2011

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di Maggio alle ore 18,00 si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di prima convocazione, straordinaria ed urgente nelle persone dei sigg:

1. Antonietta Maria Mazzaglia – Presidente
2. Salvatore Coco – Delegato del Sindaco del Comune di Adrano
3. Sebastiano Sinito – Delegato del Sindaco del Comune di Belpasso
4. Antonino Currao– Delegato del Sindaco del Comune di Bronte
5. Concetto Stagnitti- Delegato del Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
6. Maria Francesca Cacciola – Delegato del Sindaco del Comune di Linguaglossa
7. Salvatore Barbagiovanni – Sindaco del Comune di Maletto
8. Cardillo Gaetano - Delegato del Sindaco del Comune di Mascali
9. Luca Alfio Patanè – Delegato del Sindaco del Comune di Milo
10. Antonino Borzi- Sindaco del Comune di Nicolosi
11. Antonio Fallica- Sindaco del Comune di Pedara
12. Puglisi Ignazio - Sindaco del comune di Piedimonte Etneo
13. Salvatore Chisari – Sindaco del Comune di Ragalna
14. Michele Mangione- Sindaco del Comune di Randazzo
15. Salvatore Mastroianni- Sindaco del Comune di Santa Maria di Licodia
16. Alfio Nicolosi- Delegato del Sindaco di Sant'Alfio
17. Trovato Raffaele- Delegato del Sindaco del Comune di Trecastagni
18. Giovanni Di Prima- Delegato del Sindaco di Zafferana Etnea

ASSENTI:

1. Sindaco del Comune di Giarre
2. Sindaco del Comune di Viagrande
3. Commissario Città Metropolitana di Catania
4. Sindaco del Comune di Biancavilla

Presenti 18

Assenti 04

Assume la Presidenza la Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia, Presidente dell'Ente Parco;

Espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà;

Scrutatori : Puglisi Ignazio, Stagnitti Concetto, Antonino Borzi;

Sono presenti il Direttore Reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi e la Dott.ssa Maria Grazia Torrisi- dirigente della U.O.B.C. n. 2;

La Presidente introduce l'argomento precisando che, allo stato, non è ancora stato adottato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2016, che avrebbe dovuto essere adottato entro il precedente esercizio finanziario, con evidente ritardo nella predisposizione degli atti da parte degli uffici finanziari, che non hanno ancora predisposto neanche il Conto Consuntivo dell'anno 2015, malgrado le numerose sollecitazioni della Presidenza.

Per i primi quattro mesi dell'anno 2016 è stato richiesto all'ARTA e da questo autorizzato, l'esercizio provvisorio del Bilancio.

Per il mese di maggio si è posto il problema della gestione del bilancio e degli atti comportanti spesa di natura obbligatoria ed in primo luogo della erogazione degli stipendi al personale, che non può subire gli effetti di tale ritardo. Nelle ultime settimane vi sono state anche diverse interlocuzioni con gli uffici dell'ARTA e con gli altri Parchi al fine di affrontare in maniera univoca la criticità che si è venuta a determinare avendone una indicazione che propende per la soluzione prevista all'interno degli statuti dei Parchi stessi. Per tale motivi, ed al fine di evitare danni all'Ente, la Presidenza ha proceduto alla convocazione urgente del Consiglio anche in assenza di espressa comunicazione dell'ARTA sulla richiesta di proroga all'autorizzazione alla Gestione Provvisoria del Bilancio, richiesta trasmessa all'ARTA già da alcune settimane. Il riscontro dell'ARTA è pervenuto in data 24.5.2016 ed assunto al n.2670 del protocollo dell'ente 24.5.2016, con essa l'ARTA, come da precorsi colloqui, riscontra negativamente la richiesta di autorizzazione alla gestione provvisoria avanzata dall'Ente, indicando tuttavia un percorso interno agli organi dell'Ente statutariamente previsto.

La Presidente procede a dare integrale lettura della nota ARTA sopra citata che si allega, nella quale l'ARTA evidenzia l'impossibilità per l'Organo Tutorio di autorizzare quanto richiesto, rimettendo all'Ente, ove sussistano i presupposti, di valutare l'applicabilità delle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 21 dello statuto dell'Ente;

La Presidente dà poi lettura dell'art. 21 comma 5 dello Statuto dell'Ente per quanto compatibile con le norme vigenti del d.lgs. 118/2011, che recita "Quando l'adozione del bilancio non è effettuabile per cause di forza maggiore, l'Ente può effettuare spese, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitale dell'ultimo bilancio approvato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi";

Il delegato del Sindaco del Comune di Zafferana, scusandosi per non poter seguire il resto della seduta, esce dalla sala. Presenti 17.

La presidente dà quindi la parola al Direttore Reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi cui aveva richiesto apposita relazione comprensiva dell'effettivo stato di liquidità dell'Ente con propria nota prot. n. 2676 del 24.5.2016, che si allega;

Il Direttore Reggente, precisato che la stessa si è insediata da circa un mese, osserva in primo luogo come la situazione dei ritardi nell'adozione del Bilancio, avvenuti anche gli anni precedenti, sia comune a tutti gli Enti Parco siciliani. Il Direttore Reggente richiama a tal proposito espressamente la propria nota prot. n. 2707 del 25.5.2016 di riscontro alla nota della Presidente prot. n. 2676 del 24.5.2016, di cui è venuta a conoscenza in data odierna, che è a disposizione del Consiglio, dalla quale si evince l'iter delle procedure relative al bilancio 2016 posto in essere dall'Ufficio Servizi Finanziari. Il Direttore Reggente osserva che al di là di ogni considerazione, l'approvazione del Bilancio 2016 è un atto urgente, a prescindere dalle determinazioni che il Consiglio adotterà sulla gestione Provvisoria.

Premesso che il bilancio di previsione 2016-2018 è in fase di redazione e che fino al 30 aprile u.s. questo Ente, sulla base di apposite richieste, è stato autorizzato dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente all'esercizio provvisorio del bilancio dell'esercizio 2016 con nota prot. n.4081 del 25/01/2016 ad oggetto "Esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2016" fino al 28/2/2016 e con nota prot. n. 14711 del 04/03/2016 ad oggetto "Esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2016. Proroga" fino al 30/4/2016, con le modalità previste dal D.Lgs. 118/2016;

Vista la L.R. n. 3/2016 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" che all'art. 20 "Rifinanziamento leggi di spesa" comma 1 è stabilito che "gli interventi individuati nell'Allegato 1 – parte A allegata alla presente legge sono determinati per ciascuno degli anni del triennio 2016-2018 negli importi dalla stessa indicati";

Visto l'art 4 della L.R. 3/2016 in merito alle riduzioni alle autorizzazioni di spesa dell'anzidetto Allegato 1;

Tenuto conto degli stanziamenti del Bilancio regionale rispettivamente ai cap. 443301 "Trasferimenti a favore degli enti parco per spese di impianto e di gestione e per il raggiungimento delle altre finalità istituzionali" e 443305 "Trasferimenti a favore degli enti parco e degli enti gestori delle riserve naturali destinati al trattamento economico del personale assunto per la gestione e la vigilanza dei parchi e delle riserve" di euro 1.287.000,00 e di euro 13.919.000,00 è autorizzata una spesa complessiva per i quattro parchi rispettivamente di euro 621.000,00 e di euro 6.719.000,00, nelle more di quanto previsto all'art. 4 della L.R. 3/2016;

Tenuto conto che l'ARTA non ha ancora provveduto a comunicare le assegnazioni definitive dei trasferimenti in favore di questo Ente per l'anno 2016;

Considerata l'urgenza, nelle more dell'adozione del bilancio per l'esercizio 2016, della necessità di provvedere al pagamento delle spese del trattamento economico del personale, ai pagamenti relativi a imposte, tasse e spese obbligatorie indispensabili per il normale funzionamento dell'Ente e di quelle il cui mancato pagamento potrebbe provocare danni erariali gravi e irreparabili all'Ente;

Vista la nota di questo Ente prot. n. 2490 del 12.5.2016 con la quale è stato chiesto all'Amministrazione vigilante l'autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio nel rispetto della normativa vigente;

Viste le note di riscontro dell'ARTA n. 2670 e 2674 del 24/05/2016 nelle quali è evidenziata l'impossibilità per l'Organo Tutorio di autorizzare quanto richiesto, rimettendo all'Ente, ove sussistano i presupposti, di valutare l'applicabilità delle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 21 dello statuto dell'Ente;

Visto l'art. 21 comma 5 dello Statuto dell'Ente per quanto compatibile con le norme vigenti del d.lgs. 118/2011, che recita "Quando l'adozione del bilancio non è effettuabile per cause di forza maggiore, l'Ente può effettuare spese, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascun capitolo dell'ultimo bilancio approvato, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi";

Viste le vigenti disposizioni di cui all'art. 43 e al punto 8 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, recante, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, dispongono in merito all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio";

Vista la circolare n. 5 del 24 febbraio u.s. emanata dall'Assessorato all'Economia ad oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili – Esercizio provvisorio e Gestione provvisoria per

Il Direttore invita quindi la Dott.ssa Torrasi a relazionare in ordine alle questioni tecnico finanziarie.

La Dott.ssa Torrasi precisa che, sotto il profilo della liquidità dell'Ente, vi sono in Banca d'Italia circa 351.000 euro, di cui, tolte le somme a destinazione vincolata, sono disponibili circa 63.000,00 e, in Tesoreria Regionale, circa 142.000,00 per la Gestione e 650.000,00 euro per le spese del personale.

Le somme del personale sono sufficienti a garantire l'erogazione degli stipendi per oltre due mesi. Con il pagamento degli stipendi si raggiungerà il limite percentuale di utilizzo dei sottoconti che consentirà all'Ente di richiedere ulteriori somme alla Regione.

La Dott.ssa Torrasi precisa che, a seguito di verifica e confronto con la Direzione, gli atti di bilancio sono nella quasi totalità ultimati, anche sotto il profilo degli allegati, per cui si può prevedersi l'adozione dello stesso da parte del Consiglio entro giugno prossimo.

Il Sindaco di Maletto chiede di conoscere il parere dell'Ufficio finanziario sulla proposta di delibera in discussione.

La Dott.ssa Torrasi precisa che il parere dell'Ufficio finanziario è favorevole essendo, tra l'altro, la stessa proposta di delibera predisposta dai servizi finanziari e controfirmata dalla Direzione.

La Presidente osserva come, da conversazioni informali avute con l'organo di controllo tutorio, l'orientamento da questo rappresentato avrebbe condotto, nelle more di quanto previsto dall'art. 4 della legge finanziaria 2016, alla non approvazione del bilancio anche se adottato, situazione questa che comporta l'autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio 2016 per mesi due da parte del Consiglio, al fine di consentire l'erogazione degli stipendi ed il pagamento delle spese obbligatorie, in costanza di sufficiente liquidità.

La Presidente pone quindi in votazione l'autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio esercizio finanziario 2016 per mesi due (Maggio e Giugno) limitata all'assolvimento delle obbligazioni riportate al punto 8.4 dell'allegato 4.2 del Decreto legislativo 118/2011.

La votazione, con l'assistenza degli scrutatori ed a scrutinio palese ha il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 17

Favorevoli: n. 17

Astenuti: Nessuno

Contrari: Nessuno

IL CONSIGLIO

Sentita la relazione della Presidente e gli interventi dei Sig.ri Consiglieri come sopra riportati;

Sentiti gli interventi del Direttore Reggente e del Dirigente della U.O.B.C. n. 2 come sopra riportati;

l'anno 2016 per gli Enti ed Organismi strumentali della Regione" fornisce indicazioni in merito ai suddetti istituti giuridici per l'anno 2016, a partire dal quale la nuova disciplina diventa efficace rilevando altresì la diversità tra i due istituti contabili;

Visto in particolare il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo suddetto il quale recita che la gestione provvisoria è consentita quando "il bilancio di previsione non è approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio";

Considerato che di conseguenza la gestione provvisoria può essere autorizzata oltre il 30 aprile relativamente agli impegni di spesa ed ai pagamenti previsti dalla stessa norma;

Ritenuto che nelle more dell'adozione del bilancio esercizio finanziario 2016 e del regolamento di contabilità, è necessario far ricorso alla gestione provvisoria, secondo le disposizioni di legge e le circolari applicative, limitata all'assolvimento delle obbligazioni riportate al punto 8.4 dell'allegato 4/2 del decreto e precisamente: assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale e di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente, da effettuarsi con le modalità di cui al punto 8.13 dell'allegato 4/2 e cioè secondo le previsioni del secondo esercizio del bilancio gestionale dell'anno precedente;

Considerato che la gestione provvisoria è assolutamente indispensabile per l'Ente in quanto la mancata effettuazione delle spese suddette comporterebbe non solo l'inevitabile interruzione delle attività connesse alle finalità dell'Ente ma soprattutto l'insorgere di contenziosi con i soggetti beneficiari di obbligazioni assunte con ovvio aggravio di spese e danni al patrimonio dell'Ente, evidenziando altresì l'obbligatorietà dei pagamenti di cui al comma precedente;

Preso atto della sufficiente liquidità di somme disponibili, come da relazione del dirigente dell'Ufficio Finanziario di cui in premessa;

Richiamato l'esito della votazione per come sopra svoltesi

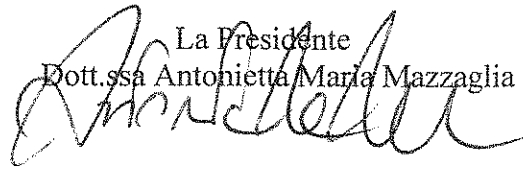
DELIBERA

1. Autorizzare, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la gestione provvisoria del bilancio dell'esercizio 2016 per mesi due (Maggio e Giugno 2016) secondo le disposizioni di legge e le circolari applicative, limitata all'assolvimento delle obbligazioni riportate al punto 8.4 dell'allegato 4/2 del decreto e precisamente:
 - assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge;
 - pagamento delle spese del personale e di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse;
2. Dare atto che la gestione provvisoria del Bilancio resta limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente, e che la stessa è effettuata con le modalità di cui al punto 8.13 dell'allegato 4/2 al decreto Legislativo 118/2011 e precisamente secondo le previsioni del secondo esercizio del bilancio gestionale dell'anno precedente.
3. Trasmettere la presente deliberazione per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Segretario
Dott. Alfio Zappala



La Presidente
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia



Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.10 comma 4° l.r. n.71 del 3/10/1995

1.07.2016

Il Direttore Reggente
Dott.ssa Tiziana F. Lucchesi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco
il _____, e per la durata di giorni quindici.

Contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami

Il Dirigente
